

**LAVORI DI
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAMPO IN ERBA ARTIFICIALE
E SPOGLIATOI PREFABBRICATI**

Viale dello Sport– Dueville (VI)

COMMITTENTE :	Comune di Dueville (VI)
----------------------	--------------------------------

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
art. 100 d.lgs.vo 81/08**

IL COORDINATORE
PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

arch. Carlo De Rossi
cell. 3338068257



novembre 2018

CONDIZIONI GENERALI

Il presente piano di sicurezza e coordinamento contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive oltre alle misure e l'elenco delle attrezzature necessarie per prevenire gli infortuni; il piano è costituito da una relazione tecnica sul tipo di opere da eseguire e dalle conseguenti prescrizioni operative correlate alle caratteristiche di tali opere.

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, il presente piano generale di sicurezza contiene i seguenti elementi principali:

- a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- b) protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- c) servizi igienici;
- d) protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree o condutture sotterranee;
- e) viabilità principale di cantiere;
- h) misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi;
- l) misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto;
- o) misure generali di sicurezza da adottare nel caso di estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto;
- q) disposizioni per dare attuazione alla nomina e alla presenza in cantiere dei rappresentanti per la sicurezza;
- r) disposizioni per dare attuazione alla cooperazione e coordinamento delle attività e delle informazioni tra datori di lavoro e lavoratori autonomi presenti in cantiere;
- s) valutazione, in relazione alla tipologia dei lavori, degli oneri per la sicurezza;

A. RELAZIONE TECNICA

1 ANAGRAFICA DI CANTIERE

1.1 Caratteristiche dell'opera

Descrizione: Nuovo campo in erba artificiale e spogliatoi prefabbricati

Ubicazione: Comune di Dueville (VI) Viale dello Sport

Data presunta d'inizio lavori: Maggio 2019

Durata presunta dei lavori: 60 giorni lavorativi

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere: 8 (otto)

Entità presunta del cantiere: 500 uomini/giorno.

Ammontare complessivo presunto dei lavori: Euro 500.000,00

1.2 Soggetti interessati

Committente: Amministrazione Comunale di Dueville (VI)

Responsabile dei lavori: arch. Carlo De Rossi, p.zza del Redentore 66 Povolaro di Dueville (VI)

Progettista: arch. Giuseppe Bertoncello, p.zza del Redentore 66 Povolaro di Dueville (VI)

Direttore dei lavori: arch. Giuseppe Bertoncello

Coordinatore per la progettazione: arch. Carlo De Rossi

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: arch. Carlo De Rossi

Impresa/e:

In questa fase non è stata ancora individuata la ditta appaltatrice.

1.3 Identificazione subappalti/forniture previsti

In questa fase non sono state ancora individuate ditte subappaltatrici o altri fornitori.

2 CONTESTO AMBIENTALE

2.1 Rischi intrinseci dell'area di cantiere

2.1.1

	Caratteristiche dell'area	
falda	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
fossati, scoli	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
alberi	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
manufatti da demolire	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
altro	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

2.1.2 Opere aeree e di sottosuolo

Presenza di opere aeree in cantiere

SI ☒ NO ☐

☐ linee elettriche di alta tensione ☒ linee elettriche di media - bassa tensione ☐ linee telefoniche

☐ altre opere :

Apprestamenti specifici previsti: - i lavori previsti non interferiranno con la linea elettrica

Presenza di opere di sottosuolo in cantiere

SI ☐ NO ☒

☐ linee elettriche di alta tensione

☐ linee elettriche di media - bassa tensione

☐ linee telefoniche

☐ rete del gas

☐ rete dell'acqua

☐ rete fognaria

☐ altre opere di sottosuolo:

Apprestamenti specifici previsti: -

2.1.3 Attività ed insediamenti limitrofi

SI ☒ NO ☐

☐ cantieri

☐ fabbriche

☐ scuole

☐ ospedali

☒ civili abitazioni

☐ bar, ristorante

Apprestamenti specifici previsti: i lavori previsti non interferiranno con gli altri edifici

2.2 Rischi trasmessi all'ambiente circostante

2.2.1 Rumore verso l'esterno del cantiere

SI ☒ NO ☐

La zona del cantiere è classificata come area sportiva.

2.2.2 Emissioni di agenti inquinanti

SI ☐ NO ☒

Apprestamenti specifici previsti: -

2.2.3 Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere

SI ☐ NO ☒

Apprestamenti specifici previsti:

2.2.4 Rischi connessi alla viabilità esterna dei mezzi

SI ☐ NO ☒

Apprestamenti specifici previsti: Normale segnalazione di uscita automezzi.

3 DESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI

3.1 Descrizione dei lavori

L'intervento consiste nel completo rifacimento dell'attuale campo da calcio in terra che sarà sostituito da un campo in erba artificiale, completato da nuove recinzioni e da l'installazione di moduli prefabbricati ad uso spogliatoi e depositi.

Vedasi Cronoprogramma allegato

3.2 Interferenze lavorative

Tutte le opere esecutive che si svolgono nel cantiere devono essere fra loro coordinate affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora tutto ciò possa essere fonte di pericolose interferenze.

Per ridurre tali rischi, oltre a dover rispettare il piano di sicurezza e le norme tecniche relative alla prevenzione degli infortuni, si rende indispensabile coordinare le diverse attività e impedirne il loro contemporaneo svolgimento in ambienti comuni o in zone verticalmente od orizzontalmente limitrofe, se tale situazione può produrre possibili conseguenze d'infortunio o di malattia professionale.

Nel caso di lavorazioni interferenti, le linee guida per il coordinamento possono essere le seguenti:

Lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive, alla disponibilità di uomini e mezzi costituisce metodo operativo più sicuro.

Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze, mediante l'allestimento di schermature, segregazioni, protezioni e percorsi che consentano le attività e gli spostamenti degli operatori in condizioni di sicurezza.

Qualora sia del tutto impossibile attuare alcuno dei metodi suddetti, il coordinatore per l'esecuzione indicherà le misure di sicurezza più idonee.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

3.3 Delimitazione, accessi, viabilità interna.

3.3.1 Recinzione di cantiere SI ☒ NO ☐

L'area è in parte delimitata dalle recinzioni esistenti da integrare con una rec. di cantiere a sud.

3.3.2 Viabilità di cantiere SI ☒ NO ☐

L'accesso al cantiere interferirà in parte con viale dello sport.

3.4 Servizi logistici e igienico-assistenziali

3.4.1 Servizi messi a disposizione dal committente SI ☒ NO ☐

3.4.2 Servizi da allestire a cura dell'impresa SI ☒ NO ☐

Saranno installati idonei wc di cantiere

3.5 Aree di deposito e magazzino SI ☒ NO ☐

Area di stoccaggio materiali all'interno del cantiere

3.6 Impianti di cantiere

3.6.1 Impianti messi a disposizione dal committente SI ☒ NO ☐

3.6.2 Impianti da allestire a cura dell'impresa SI ☐ NO ☒

☒ Impianto elettrico

☒ Impianto idrico










3.7 Segnaletica

La segnaletica dovrà essere conforme alla vigente normativa in particolare per tipo e dimensione.

In cantiere vanno installati almeno i cartelli elencati nella tabella seguente (vedi allegati):

tipo segnalazione	ubicazione
Cartello generale dei rischi di cantiere	Alle entrate
Cartello con le norme di prevenzione infortuni	All'entrata pedonale
Cartello indicante ogni situazione di pericolo	In prossimità dei pericoli
Cartello di cantiere.	Ingresso cantiere.

	Vietano un comportamento dal quale potrebbe risultare un pericolo.
	Divieto di accesso alle persone non autorizzate. INGRESSO DI CANTIERE
	Trasmettono ulteriori informazioni sulla natura del pericolo.
	Carichi sospesi. . INGRESSO DI CANTIERE,
	Pericolo generico. . INGRESSO DI CANTIERE
	Tensione elettrica pericolosa. IN PROSSIMITA' DEI QUADRI ELETTRICI
	Caduta con dislivello.
	Sostanze nocive o irritanti.
	Obbligano ad indossare un DPI e a tenere un comportamento di sicurezza.
	Protezione obbligatoria per gli occhi. LAVORI CON SOSTANZE NOCIVE, SEGA ELETTRICA
	Casco di protezione obbligatoria. SEMPRE

	
	Protezione obbligatoria dell'udito. NELLE DEMOLIZIONI
	Protezione obbligatoria delle vie respiratorie. . LAVORI CON SOSTANZE NOCIVE, DEMOLIZIONI
	Calzature di sicurezza obbligatorie. SEMPRE
	Guanti di protezione obbligatoria. SEMPRE
	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
	Protezione individuale obbligatoria contro le cadute. NEI LAVORI CHE LO RICHIEDONO
	Protezione obbligatoria del corpo. SEMPRE
	Protezione obbligatoria del viso.,

3.8 Mezzi e attrezzature da cantiere

3.8.1 Mezzi e attrezzature messi a disposizione dal committente SI ☐ NO ☒

3.8.2 Mezzi e attrezzature messi a disposizione dalle imprese.

L'elenco dei mezzi e delle attrezzature significative utilizzati, in dotazione alle imprese, è riportato nell'allegato *Elenco Attrezzature*. Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza.

3.9 Valutazione dei rischi dovuti al rumore

La valutazione del rischio rumore deve essere registrata in un rapporto di cui anche il singolo lavoratore può prendere visione. Consultando il rapporto di valutazione si ha il quadro degli adempimenti di prevenzione che l'azienda deve adottare.

L'azienda in occasione di acquisti, deve privilegiare le macchine meno rumorose e deve informare ed addestrare i lavoratori adibiti a macchine rumorose a più di 85 dBA. Le stesse macchine devono essere accompagnate da informazioni sul livello di rumore prodotto e sui rischi che questo può causare.

Vanno ridotti al minimo gli accessi alle aree di lavoro ad oltre 90 dBA che saranno segnalate e perimetrate.

In generale, vanno adottate tutte le attenzioni ed i comportamenti che limitano la produzione di rumori dannosi.

I criteri di valutazione presuppongono il seguente processo:

1. individuazione delle fasi lavorative e valutazione delle emissioni sonore durante l'esecuzione delle stesse, in relazione ai posti di lavoro
2. suddivisione dei lavoratori operanti in cantiere in gruppi omogenei secondo le attività svolte e individuazione, nell'ambito di ciascun gruppo omogeneo, dei livelli di esposizione giornalieri di ciascuna delle attività del gruppo omogeneo e della percentuale di tempo lavorativo dedicata – nell'ambito dello specifico cantiere e per la sua intera durata – a ciascuna delle attività svolte
3. calcolo, per ciascun gruppo omogeneo, del livello di esposizione personale relativo all'intera durata del cantiere, utilizzando l'espressione:

$$L_{ep} = 10 \cdot \log[(1/10) \cdot \sum P_j \cdot 10^{L_{ij}/10}]$$

In cui:

L_{ep} = livello di esposizione personale

L_{ij} = livello equivalente prodotto dalla i-esima attività

P_j = percentuale di tempo dedicata all'attività i-esima nell'arco della prestazione

Esp = elevazione a potenza del numero 10

4. valutazione specifica dei livelli di esposizione degli addetti a macchine particolarmente rumorose.

Una volta effettuate le valutazioni di cui sopra, i lavoratori saranno suddivisi in quattro categorie:

- a) lavoratori addetti ad attività comportanti valore della esposizione quotidiana personale non superiore a 80 dBA. Per tali lavoratori non è previsto alcun obbligo.
- b) Lavoratori addetti ad attività comportanti valore della esposizione quotidiana personale compreso tra gli 80 e gli 85 dBA.

In tali casi:

- ⤴ Informare i lavoratori su rischi, danni, misure di prevenzione
- ⤴ Effettuare gli accertamenti sanitari, se richiesti dai lavoratori e confermati dal medico competente.
- c) Lavoratori addetti ad attività comportanti valore della esposizione quotidiana personale compreso tra gli 85 e i 90 dBA.

In tali casi:

- ⤴ Informare ed addestrare gli esposti
- ⤴ Fornire protettori personali (cuffie e tappi)
- ⤴ Eseguire accertamenti sanitari dopo un anno e, successivamente, ogni due anni.
- d) Lavoratori addetti ad attività comportanti valore della esposizione quotidiana personale superiore ai 90 dBA/140dB.

In tali casi:

- ⤴ Va garantita l'informazione, la formazione (addestramento) specifica
- ⤴ Vanno forniti protettori personali, con l'obbligo all'uso
- ⤴ Vanno eseguiti accertamenti sanitari all'assunzione e, successivamente, ogni anno
- ⤴ Va compilato il registro degli esposti che sarà trasmesso alla U.S.L.

Ai fini dell'applicazione della metodologia di valutazione, fermo restando che in linea generale sono auspicabili valutazioni effettuate cantiere per cantiere. L'esposizione quotidiana personale di un lavoratore al rumore dovrebbe essere calcolata in fase preventiva facendo riferimento ai tempi di esposizione e ai livelli di rumore standard individuati da studi e misurazioni la cui validità sia riconosciuta dalla Commissione prevenzione infortuni.

A tal fine si riportano le seguenti tabelle di valutazione ricavate da elaborato A.N.C.E. a seguito di studi e ricerche condotte su letteratura tecnica e su una serie di rilevazioni condotte recentemente in numerosi cantieri italiani:

3.9.1.1 Cantieri di costruzione edile

I. valutazione del livello di rumore delle principali lavorazioni:

lavorazione	esposizione addetti	Leq (dBA)	Lpeak (dB)
SCAVI	Operai comuni con utensili manuali	72.0	
	Escavatrice (addetto)	83.8	
	Escavatrice (presenti)	81.7	
CARPENTERIA	Casseratura (percussione, taglio, etc.)	77.2	
	Disarmo (caduta tavole, percussioni, eco.)	89.7	128.0
	Montaggio e smontaggio ponteggi	65.6	
GETTI	In generale (con centrale di betonaggio, gru e vibratore ad ago)	83.5	
	Gruista	68.4	
LAV. DEL FERRO	Ferraioli	68.0	
MURATURE	Muratori	72.0	
INTONACI	Muratori	69.0	
PREPAR. MALTE	Operai comuni	78.7	
MOV. A MANO DI M.	Operai comuni	70.0	
SCARICO MACERIE	Operai comuni	81.4	
DEMOLIZIONE CON MARTELLO PNEUMATICO FONDO	Operai comuni	105.0	130.0
	Preparazione materiali, spostamenti, fisiologico	64.0	

3.10 Dispositivi di protezione individuale (DPI)**3.10.1 DPI in dotazione ai lavoratori presenti in cantiere**

I lavoratori presenti in cantiere, secondo le mansioni che dovranno svolgere, saranno dotati dei seguenti DPI:

tipo di protezione	tipo di DPI	mansione svolta
protezione del capo	elmetto a norma UNI-EN 397	tutti i lavoratori
protezione dell'udito (otoprotettori)	Cuffie	addetti all'uso di martello demolitore e altro personale esposto
protezione degli occhi e del viso	occhiali o schermo di protezione con vetro inattinico maschera a facciale pieno tipo A1P2 a norma UNI-EN 141	saldatori
protezione dei piedi	scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato a norma UNI EN 346	tutti i lavoratori
protezione delle mani	guanti di protezione contro rischi meccanici a norma UNI-EN 388	tutti i lavoratori
protezione contro le cadute dall'alto	cinture di sicurezza, imbracatura e scarpe antiscivolo	montatori della gru, del ponteggio e lavori in quota

Tutti i DPI dovranno essere marcati CE ed essere conformi alle prescrizioni di legge. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3^a cat.).

3.11 Gestione dell'emergenza

Organizzazione del servizio a cura di:

☐ committente

☒ imprese

3.11.1 Assistenza sanitaria e primo soccorso

Le imprese garantiranno la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera. L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

3.11.2 Prevenzione incendi

L'attività di cantiere presenta rischi significativi di incendio SI ☐ NO ☒

Ad ogni modo le imprese, se si dovessero verificare nel corso dei lavori rischi particolari e significativi di incendio, garantiranno la presenza di un addetto all'emergenza antincendio durante lo svolgimento dell'opera soggetta a rischio. L'addetto deve essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso specifico.

3.11.3 Evacuazione

L'attività di cantiere richiede particolari misure di evacuazione SI ☐ NO ☒

3.11.4 Indicazioni generali

Sarà cura delle imprese assicurarsi che tutti i presenti siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. Essa dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure stesse, unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

3.11.5 Telefoni ed indirizzi utili

Carabinieri Tel. 112

Vigili del fuoco Tel. 115

Pronto Soccorso Tel. 118

Coordinatore Esecuzione arch. De Rossi Tel. 0444 590444 - cell. 333 8068257

3.12 Documentazione

3.12.1 Documentazione riguardante il cantiere nel suo complesso

Va tenuta presso il cantiere la seguente documentazione:

Documentazione a cura delle imprese:

- ☒ Piano Operativo di Sicurezza
- ☒ iscrizione alla C.C.I.A.A.
- ☐ denuncia di nuovo lavoro all'INAIL
- ☒ certificato regolarità contributiva DURC
- ☐ registro degli infortuni in cantiere o in azienda
- ☐ libro matricola dei dipendenti
- ☐ documento di valutazione dei rischi, con riferimento all'attività di cantiere
- ☒ dichiarazione di assenza di provvedimenti di sospensione o interdittivi
- ☒ cartello di identificazione del cantiere con indicazione dei soggetti riportati nel par. 1.2

Documentazione a cura del committente:

- ☒ Piano di Sicurezza e Coordinamento
- ☒ notifica preliminare di cui all'art. 99 D.Lgs.vo 09.04.2008 n° 81

3.12.2 Documentazione relativa alle attrezzature ed agli impianti

Va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- ☒ libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 Kg
- ☒ copia denuncia al PMP per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 Kg
- ☒ verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento
- ☒ verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg
- ☐ dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio
- ☐ copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi
- ☐ disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo
- ☐ progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difforni da schemi tipo o per altezze superiori a 20 m
- ☒ dichiarazione di conformità per impianto elettrico di cantiere
- ☒ segnalazione all'ENEL per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche
- ☐ denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche
- ☐ denuncia all'ISPESL degli impianti di messa a terra
- ☒ libretti d'uso e manutenzione delle macchine
- ☐ Orario di lavoro
- ☐ altri documenti:

3.12.3 Documentazione relativa alle imprese subappaltatrici

La presenza di ditte subappaltatrici dovrà essere autorizzata preventivamente dal committente. Dovrà essere custodita in cantiere la seguente documentazione:

- ☒ copia della lettera con la quale la ditta subappaltatrice comunica il nome del Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa
- ☒ altri documenti: [devono essere custoditi presso il cantiere i PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA di tutte le imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi.](#)

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE

4.1 Metodologia e criteri di valutazione dei rischi

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata quella di suddividere l'opera in categorie di lavorazioni; ogni categoria è stata a sua volta divisa in attività e per ogni attività si è proceduto all'individuazione dei rischi.

I rischi sono stati quindi analizzati in riferimento: alle norme di legge e di buona tecnica, al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni (vedi programma lavori), ad eventuali pericoli correlati.

4.2 Schede di valutazione dei rischi

Per ogni categoria di lavoro è stata elaborata la relativa scheda di valutazione riportata in allegato. Questa contiene: le attività, i rischi, la stima dei rischi, le misure per la loro eliminazione o riduzione e i soggetti destinatari delle misure stesse (vedi punto 1.1 per l'identificazione delle imprese).

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3 crescente all'aumentare del rischio con il seguente significato di massima:

<i>Stima</i>	<i>Significato</i>
1	il rischio è basso: si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi
2	il rischio è medio: si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	il rischio è alto: si tratta di una situazione che per motivi specifici del cantiere o per la specificità della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

Le misure individuate nelle schede determinano prescrizioni per tutti i soggetti presenti in cantiere.

5 COSTI

I costi relativi alle procedure esecutive, agli apprestamenti e alle attrezzature, per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute nonché per il rispetto delle eventuali altre prescrizioni del presente piano sono già compresi nei relativi prezzi e quantità progettuali.

I costi di cui sopra, già inclusi nelle voci di elenco prezzi relative alle lavorazioni delle singole imprese, sono stati stimati in Euro. **5000,00**.

I prezzi inoltre tengono già conto di:

1. ogni attività di formazione e informazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza richiesta per la specificità del cantiere;
2. la partecipazione alle riunioni di coordinamento.

La messa a disposizione delle eventuali attrezzature e impianti di utilizzo comune è compresa fra gli oneri a carico dell'impresa principale.

I costi relativi ad eventuali attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori di tutte le imprese utilizzatrici degli impianti ed attrezzature di uso comune sono inclusi nelle voci dell'elenco prezzi relative alle lavorazioni delle singole imprese.

Allegato:

ELENCO ATTREZZATURE

Macchine ed attrezzature presenti stabilmente o saltuariamente in cantiere:

- ☐ gru a torre
- ☒ macchine movimento terra
- ☐ dumper
- ☐ autocarro
- ☒ autocarro con gru
- ☐ ponteggio metallico fisso
- ☒ betoniera a bicchiere
- ☐ impianto di betonaggio
- ☐ compressori
- ☐ argani a cavalletto
- ☒ scale portatili
- ☐ sega circolare da banco
- ☐ gruppi elettrogeni
- ☒ martelli demolitori
- ☒ trabatelli
- ☒ flessibili
- ☒ trapani
- ☐ autobetoniera
- ☒ autopompa per il calcestruzzo
- ☒ altre attrezzature: utensili vari

Allegato:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

RISCHI	ATTIVITA'	STIMA	MISURE
Cadute di addetti dall'alto.	Montaggio/smontaggio ed uso dei ponteggi e dei trabatelli. Montaggio reti parapalloni	2 1	IN TUTTE LE ATTIVITA': Effettuare l'attività sotto la sorveglianza di un preposto, con personale formato e informato sui rischi specifici. Dove non è possibile installare misure protettive collettive (parapetti), utilizzare cinture di sicurezza con fune di trattenuta in maniera tale da limitare la caduta a non oltre mt. 1.50 Organizzare in maniera opportuna le aree operative, gli spazi liberi, la disposizione del materiale in maniera da potere effettuare in sicurezza gli spostamenti. NEI PONTEGGI E TRABATELLI: In tutti i ponti devono essere presenti gli opportuni parapetti; l'impalcatura non deve distare più di 20 cm dalle pareti; ponteggi e trabatelli devono essere forniti di settori di scale inclinate da montare all'interno di ciascun piano di ponte.
Cadute di materiale dall'alto.	Montaggio/smontaggio ponteggi/trabatelli. Montaggio reti parapalloni	2 1	Organizzare in maniera opportuna le aree operative, gli spazi liberi, la disposizione del materiale in maniera da potere effettuare in sicurezza gli spostamenti. E' vietato qualsiasi deposito di materiale sui ponti eccetto quello temporaneo dei materiali ed attrezzi da lavoro Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (caschi) con relative informazioni all'uso.
Contatto con macchine operatrici	Demolizioni, Scavi e Movimentazione materiale in genere	1	Non sostare nel raggio d'azione dei mezzi. Vietare l'avvicinamento del personale non addetto mediante avvisi e sbarramenti.
Inalazioni polveri, fibre, gas e vapori.	Demolizioni, riempimenti e posa tappeto artificiale	1	Utilizzare idonei DPI, i lavoratori devono avere a disposizione maschere respiratorie o altri dispositivi idonei.
Lesioni da materiali e da attrezzi manuali.	Tutte le attività	1	Utilizzare idonei DPI (casco, guanti, occhiali, scarpe) ed utensili in buono stato.
Abrasioni, tagli, contusioni.	Tutte le attività	1	Utilizzare idonei DPI ed utensili in buono stato.
Elettrocuzione.	Tutte le attività	2	Valutare possibili interferenze delle attività da svolgere con linee elettriche. Utilizzare utensili elettrici dotati di doppio isolamento in conformità alla norma CEI. Realizzare tutte le installazioni elettriche nel rispetto della normativa CEI. Verificare l'integrità dell'isolamento dei cavi elettrici.
Rumore.	Uso di utensili e macchine operative	1	Utilizzare idonei DPI dell'udito che mantengono un livello di rischio uguale o inferiore a 90 dBA quotidiani. Impiegare mezzi a norma ed effettuare periodica manutenzione.

B. PRESCRIZIONI OPERATIVE

1 - PRESCRIZIONI GENERALI

Le imprese aggiudicatrici, come previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, si impegnano ad eseguire i lavori rispettando tutte le prescrizioni contenute nel presente piano, oltre al rispetto di tutte le normative di legge vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Tutte le imprese devono rispettare le misure riportate nelle schede di valutazione dei rischi.

I rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori dovranno ricevere il piano almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere preventivamente consultati anche in relazione ad eventuali modifiche del piano

2 - PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA DELLE OPERE EDILI (IMPRESA PRINCIPALE)

L'Impresa dovrà:

- ▲ Occupare l'area di cantiere solo dopo aver ottenuto dal Committente il nullaosta per l'occupazione dell'area privata. L'area dovrà essere opportunamente recintata e dovrà far parte integrante del cantiere.
- ▲ Tenere eventualmente a disposizione delle altre Imprese presenti in cantiere, per l'intera durata dei lavori, gli impianti, le attrezzature di uso comune.

La manutenzione e la tenuta a norma di tali strutture è a carico dell'Impresa principale che dovrà, inoltre, vigilare sul loro uso corretto.

3 - PRESCRIZIONI PER LE ALTRE IMPRESE:

Tutte le imprese devono rispettare le misure riportate nelle schede di valutazione dei rischi e rispettare i tempi di intervento previsti o quelli indicati, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'esecuzione.

4 - MISURE PER LA PRESENZA DI DIVERSE IMPRESE E/O LAVORATORI AUTON.

Per il coordinamento e la cooperazione tra i diversi soggetti presenti sono previste delle riunioni indette dal coordinatore per l'esecuzione prima dell'ingresso in cantiere delle diverse imprese.

Nel caso si verificasse la necessità di intervento di altri soggetti non previsti saranno individuate, da parte del Coordinatore per l'esecuzione, le relative misure di coordinamento.

Le ulteriori misure sono riportate nelle schede di valutazione.

5 - DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI COMUNI

Sarà cura delle imprese assicurarsi che i propri lavoratori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione. Nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto al committente per tali adempimenti.

Ultima pagina

Allegati: Quadro incidenza della manodopera
Cronoprogramma
Planimetria di cantiere

CRONOPROGRAMMA CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE E SPOGLIATOI PREFABBRICATI
Comune di Dueville (VI)



CRONOPROGRAMMA CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE E SPOGLIATOI PREFABBRICATI
Comune di Dueville (VI)

ID	Articolo	Task Name	Durata	M-1	M1	M2	M3	M4
37	01.15	Taglio e rimozione della siepe di recinzione	3 g.					
38	01.30	Smontaggio della rete metallica esistente	1 g.					
39	10.10	Formazione di recinzione H 2,00 m costituita rete zincata/plastificata, montanti e saette in acciaio zincato a caldo	5 g.					
40	01.35	Rimozione della rete in nylon esistente e fornitura+posa in opera da 2,00 a 6,00 m di nuova rete in nylon maglia13x13cm	4 g.					
41	10.45	Fornitura e posa in opera di nuova rete in nylon maglia13x13cm e altezza 6,00 m	3 g.					
42	10.20	Fornitura e posa in opera di cancello pedonale con passaggio netto di cm 150x200 in tubolari in acciaio zincato	7 g.					
43	10.25	Fornitura e posa in opera di cancello pedonale con passaggio netto di cm 150x200 in tubolari in acciaio zincato	7 g.					
44	10.30	Fornitura e posa in opera di cancello passaggio netto dimensioni cm 200x200 in elementi di tubolare zincato	5 g.					
45		OPERE DI COMPLETAMENTO	7 g.					
46	02.08	Realizzazione di pavimentazione ingresso carraio esterna alla recinzione	6 g.					
47	11.30	Taglio di pavimentazione in conglomerato bituminoso fino a cm 5,00 di spessore	1 g.					
48	11.32	Sovraprezzo al taglio di pavimentazione in conglomerato bituminoso per ogni cm oltre i cm 5,00	1 g.					
49	02.09	Ripristino pavimentazione in conglomerato bituminoso	1 g.					
50		IMPIANTO DI IRRORAZIONE	12 g.					
51	06.10	Intervento di rifacimento delle tubazioni interrate	8 g.					
52	06.50	Fornitura e posa in opera di vasca in polietilene lineare ad alta densità da interro per accumulo acqua capacità 15 mc	4 g.					
53		IMPIANTO ELETTRICO	5 g.					
54	08.20	Impianto Elettrico per Campo da Calcio in Erba Sintetica con Spogliatoi	5 g.					
55		BLOCCO SPOGLIATOI E SERVIZI	26 g.					
56	02.05	Scavo di sbancamento	3 g.					
57	03.32	FornituraFornitura e Posa Tubi in PVC-U Rigido diam. 110 mm	2 g.					
58	11.07	Calcestruzzo dosaggio C 25/30 per Fondazioni a Platea	6 g.					
59	03.35	Tubi in Polietilene PE 100 conformi al EN 12201 per distribuzione acqua potabile diam. 40 m	2 g.					
60	03.75.A	Pozzetto con fondo più chiusoino, altezza cm 55 circa	3 g.					
61	03.75.B	Pozzetto con fondo più un anello da cm 50 di prolunga e chousino, altezza cm 105 circa	2 g.					
62	11.80	Fornitura e posa in opera su platea predisposta di blocco spogliatoio prefabbricato	10 g.					
63	11.85	Fornitura e posa in opera su platea predisposta di Box Magazzino prefabbricato	2 g.					
64		Smobilitazione	3 g.					
65		Spianto Cantiere Provvisorio	3 g.					

"N.B.: Sono escluse dalla durata dei lavori le eventuali sospensioni dovute ai sopralluoghi dei tecnici della Lega Nazionale Dilettanti, atti all'ottenimento dell'omologazione del campo in erba artificiale."

